



BASSA ROMAGNA EUROPA

Newsletter n. 35
Luglio - Agosto 2025

Bandi europei e opportunità per il territorio



#35
2025

IN QUESTO NUMERO

BANDI E OPPORTUNITÀ
PAG. 3

SOSTENIBILITÀ | 3

AGRICOLTURA & AGROALIMENTARE | 5

IMPRESE & INNOVAZIONE | 7

CULTURA, CITTADINANZA & SPORT | 9

EDUCAZIONE, FORMAZIONE & RICERCA | 12

ATTIVITÀ DELL'UFFICIO EUROPA
PAG. 13

Giovani europei ospiti in Bassa Romagna grazie al progetto «Twinning for youth» | 13

NEWS DALL'EUROPA
PAG. 15

L'Europa ha talento per l'AI, ma resta indietro: 56% delle imprese a corto di investimenti | 15

La Commissione ha intenzione di rivedere le norme in materia di aiuti di Stato per un migliore accesso ad alloggi a prezzi accessibili | 16

Sapevate che...? | 17

SOSTENIBILITÀ

CITTÀ GEMELLATE PER IL CLIMA | BANDO 2025

La Missione europea “Città intelligenti e a impatto climatico zero” ha lanciato un bando per la selezione di autorità locali interessate a partecipare al nuovo programma di Twinning Learning.

Il programma offre un’opportunità di collaborazione sulla neutralità climatica con realtà selezionate dalla Missione, favorendo la nascita di partenariati tra città europee nell’azione per il clima.

SOSTEGNO

Le città gemellate (twin cities) avranno accesso a:

- **un programma di apprendimento reciproco e collaborazione pratica** della durata di un anno, da novembre 2025 a novembre 2026
- **un piano personalizzato per ciascuna azione climatica** che si sia dimostrata efficace, così da supportarne la replicabilità

BENEFICIARI E REQUISITI

Il bando è rivolto alle città che non siano già parte della Missione, situate negli Stati Membri dell’UE o nei Paesi associati a Horizon Europe

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, attraverso il portale [EuSurvey](#).

SCADENZA

12 settembre 2025

BANDI &
OPPORTUNITÀ



CLICCA QUI PER INFO E DOCUMENTI UTILI



SOSTENIBILITÀ

NEW EUROPEAN BAUHAUS 2025

È aperta fino a novembre la call “A research agenda for a beautiful, inclusive and sustainable transformation of neighbourhoods”, parte del Work Programme 2025 di **Horizon Europe**, all'interno della nuova **New European Bauhaus Facility (NEB)**.

Il bando sostiene progetti di ricerca dimostrativi dedicati alla trasformazione sostenibile, inclusiva e rigenerativa dei quartieri europei, in linea con i valori del NEB: **sostenibilità, inclusione, bellezza**.

CHE COS'È IL NEW EUROPEAN BAUHAUS FACILITY

Lanciato nel 2021, il New European Bauhaus è il volto culturale e sociale del Green Deal europeo. Con il NEB Facility (2025-2027), la Commissione europea mira a tradurre i principi del NEB in soluzioni concrete per migliorare la qualità della vita nei quartieri europei, integrando la progettazione sostenibile con inclusione, bellezza e partecipazione democratica.

Il NEB Facility è composto da:

- una componente di ricerca e innovazione (R&I), finanziata attraverso Horizon Europe (circa 120 milioni di euro/anno nel triennio 2025-2027);
- una componente di roll-out, che punta a diffondere su scala più ampia le soluzioni sviluppate.

COSA OFFRE IL BANDO

Il finanziamento – con un budget complessivo di 118,68 milioni di euro – si articola in 11 topic, distribuiti su **tre aree strategiche**:

- connessione tra transizione verde, inclusione sociale e democrazia locale;
- approcci rigenerativi e circolari all'ambiente costruito;
- modelli di finanziamento innovativi e imprenditoria sociale.

I progetti dimostrativi (a cui è destinato circa il 50% del budget) saranno veri e propri laboratori di sperimentazione urbana, con l'obiettivo di diventare modelli replicabili in tutta Europa. La restante parte del budget finanzia ricerca di base e attività di supporto.

CANDIDATURE

Online, attraverso il portale ufficiale [Funding & Tenders](#) della Commissione europea

SCADENZA

12 novembre 2025

CLICCA QUI PER INFO E DOCUMENTI UTILI



BANDI &
OPPORTUNITÀ



AGRICOLTURA & AGROALIMENTARE

BANDI &
OPPORTUNITÀ

ONU | TIROCINI PRESSO LA FAO

La **FAO - Food and Agriculture Organization** è l'agenzia delle Nazioni Unite, con sede a Roma, che persegue l'obiettivo globale della sicurezza alimentare. È attualmente attivo un programma di tirocinio per studenti e studentesse della durata di 3 - 11 mesi.

SOSTEGNO

Ai tirocinanti sarà corrisposto un **importo mensile di circa 700 dollari (630 euro)** e l'assicurazione sanitaria.

BENEFICIARI E REQUISITI

Per presentare domanda occorre:

- essere cittadini/e di uno degli Stati Membri della FAO (sono oltre 190!)
- avere un'età compresa tra 21 e 30 anni
- essere iscritti/e ad un corso di laurea o laurea magistrale al momento della presentazione della domanda, o essere neolaureati/e
- conoscere almeno una tra le lingue ufficiali FAO: inglese, francese, spagnolo, cinese, russo o arabo.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, sul sito della FAO alla [sezione dedicata alle candidature](#)

SCADENZA
31 agosto 2025

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



AGRICOLTURA & AGROALIMENTARE

RER | INVESTIMENTI PER LA PRODUTTIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE

Le aziende agricole dell'Emilia-Romagna possono ricevere sostegno finanziario ai propri investimenti produttivi, finalizzati al miglioramento della struttura aziendale. L'obiettivo del bando regionale è infatti quello di **migliorare l'orientamento al mercato** e aumentare la competitività del comparto agricolo della regione.

SOSTEGNO

Contributo a fondo perduto sul costo ammissibile dell'investimento, in diverse intensità:

- **60% del costo nel caso di aziende collocate in zona colpita da alluvioni/frane;**
- 50% nel caso di imprese con giovani e di aziende collocate in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici;
- 40% negli altri casi

Il contributo può variare tra un **minimo di € 20.000** (€ 10.000 in zona svantaggiata) e un **massimo di € 1.500.000**

BENEFICIARI E REQUISITI

Imprese agricole, in forma singola o associata

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, tramite l'applicativo [SIAC](#)
previo accreditamento

SCADENZA

12 settembre 2025

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI





IMPRESE & INNOVAZIONE

PREMIO DELL'UE PER LA SICUREZZA DEI PRODOTTI | 2025

Il riconoscimento è assegnato ogni 2 anni dalla Commissione Europea alle iniziative d'impresa e di ricerca capaci di fare la differenza per la **sicurezza dei consumatori**.

In particolare, il **Premio per le imprese** - EU Product Safety Award for Companies - valorizza le realtà imprenditoriali innovative, che siano andate oltre i requisiti stabiliti dalla normativa UE in diversi ambiti: sicurezza dei prodotti (diversi da alimenti, medicinali e dispositivi medicali), sicurezza dei canali d'acquisto, sensibilizzazione dei consumatori verso i prodotti pericolosi, sorveglianza del mercato e verifica dei prodotti.

BENEFICIARI E REQUISITI

Il premio sarà assegnato a 6 vincitori: **3 MPMI e 3 grandi imprese** in tutta Europa. Per candidarsi, esse dovranno:

- essere registrate in uno dei Paesi SEE (27 Stati UE + Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
- presentare un'iniziativa realizzata in almeno 1 dei Paesi SEE, avviata almeno 3 mesi prima dell'apertura dell'edizione 2025 del Premio
- operare nel rispetto dei criteri riconosciuti a livello internazionale in materia di responsabilità sociale delle imprese.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, attraverso il portale [EuSurvey](#).

SCADENZA

31 agosto 2025

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI





IMPRESE & INNOVAZIONE

TASTE | BANDO 2025

Nel quadro di **COSME**, programma dell'UE dedicato alla competitività delle piccole e medie imprese europee, è stato aperto il bando TASTE - Transformative Approaches for Sustainable Food in Tourism. Rivolto alle **PMI del turismo alimentare**, il bando pone l'obiettivo dell'**innovazione sostenibile dell'ecosistema turistico**. Saranno almeno 40 i progetti di collaborazione finanziati in tutta Europa.

SOSTEGNO

- **Contributo a fondo perduto**, forfettario, pari a **€ 15.000** cui si affianca, per i 15 progetti migliori, la possibilità di ottenere un finanziamento aggiuntivo di **€ 10.000**
- **Supporto tecnico**, formazione mirata e visibilità internazionale

BENEFICIARI E REQUISITI

- Consorzi di 2-5 soggetti indipendenti, di cui almeno il 50% PMI turistiche, provenienti da Stati membri UE o associati al Programma per il mercato unico
- Il consorzio deve essere guidato da una PMI turistica con sede legale in Italia, Spagna, Belgio, Slovenia o Lettonia
- Il consorzio deve allocare almeno il 60% delle risorse alle PMI turistiche partner
- Il progetto candidato deve riguardare almeno 2 obiettivi tra sostenibilità ambientale, transizione digitale e resilienza, e integrare concretamente i settori alimentare e turistico - per esempio attraverso eventi gastronomici locali, storytelling digitale o certificazioni ambientali.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, attraverso il portale ufficiale [Funding & Tenders](#) della Commissione europea

SCADENZA
02 settembre 2025

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



CULTURA, CITTADINANZA E SPORT

CONTRIBUTI PER CONTRASTARE L'ABBANDONO GIOVANILE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

Il bando della Regione Emilia-Romagna prevede contributi per la **realizzazione di progetti di contrasto all'abbandono sportivo giovanile.**

Gli interventi proposti devono:

- essere realizzati sul territorio dell'Emilia-Romagna;
- essere organizzati nel periodo compreso tra il 01/01/2025 e il 31/12/2025;
- non prevedere attività a scopo commerciale
- **interessare prevalentemente un bacino di utenza locale**

BENEFICIARI

Possono fare domanda:

- le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche iscritte al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche istituito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 39/2021;
- il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI);
- il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP);
- gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP;
- le Associazioni Benemerite riconosciute dal CIP che associno persone con disabilità;
- le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI o dal CIP;
- gli Enti locali dell'Emilia-Romagna;
- le Istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna riconosciute dal competente Ministero.

Tutti i richiedenti devono aver **aderito alla Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna.**

COME FARE DOMANDA

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda, alternativamente, **sull'Avviso A) "Eventi Sportivi"**, sull'**Avviso B) "Progetti Sportivi"** o sul presente bando **"Abbandono Sportivo Giovanile 2025"**, **pena l'esclusione di tutte le domande presentate successivamente alla prima in ordine temporale.**

Le domande per il bando eventi sportivi vanno compilate e trasmesse esclusivamente per via telematica al seguente [link](#).

SCADENZA

31 luglio 2025 ore 15:00

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



CULTURA, CITTADINANZA E SPORT

ACCESS CITY AWARD | 2026

Lanciato dalla Commissione europea, **Access City Award** riconosce e celebra la volontà, le capacità e gli sforzi delle città per diventare più accessibili, al fine di:

- garantire parità di accesso ai diritti fondamentali;
- migliorare la qualità della vita della sua popolazione e garantire che tutti, indipendentemente dall'età, dalla mobilità o dalle capacità, abbiano uguale accesso alle risorse e ai vantaggi che le città hanno da offrire.

PRIORITÀ DEL BANDO

- ambiente creato dall'uomo e spazi pubblici;
- trasporti e relative infrastrutture;
- informazione e comunicazione, comprese le nuove tecnologie (TIC);
- strutture e servizi pubblici.

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

Il premio è aperto a tutte le **città dell'UE con oltre 50.000 abitanti** e alle **aree urbane composte da due o più città con una popolazione complessiva di oltre 50.000 abitanti**.

Le città con meno di 50.000 abitanti possono partecipare alla categoria dei premi speciali per il patrimonio culturale.

PREMI

La Commissione europea assegnerà un premio in denaro a ciascuno dei primi vincitori e ai due secondi classificati come segue:

1° premio: € 150 000

2° premio: € 120 000

3° premio: € 80 000

I vincitori saranno annunciati nel corso di una cerimonia di premiazione durante la conferenza della **Giornata europea delle persone con disabilità**, il 4-5 dicembre 2025.

COME PRESENTARE DOMANDA

I partecipanti devono compilare il modulo di iscrizione online, a questo [link](#). Sono inoltre invitati a caricare della documentazione (fino a cinque documenti) che illustri i punti di forza della propria candidatura.

SCADENZA

9 settembre 2025

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



CULTURA, CITTADINANZA E SPORT

BANDI & OPPORTUNITÀ

BANDO MEMORIA EUROPEA | CERV

La call per l'annualità 2025 mette a disposizione 18 milioni di euro per finanziare **progetti nazionali o transnazionali** - quest'ultimi particolarmente incoraggiati - focalizzati sulla **memoria europea**. Ciascuna proposta progettuale può riguardare un solo topic:

- Topic 1 - Transizione democratica, (ri)costruzione e rafforzamento della società fondata sullo Stato di diritto, sulla democrazia e sui diritti fondamentali (id: CERV-2025-CITIZENS-REM-TRANSITION)
- Topic 2 - Rafforzare la memoria dell'Olocausto del popolo ebraico (id: CERV-2025-CITIZENS-REM-HOLOCAUSTJEW)
- Topic 3 - Rafforzare la memoria dell'Olocausto, dei genocidi, dei crimini di guerra e contro l'umanità per rafforzare la democrazia nell'UE (id: CERV-2025-CITIZENS-REM-GENCRIME)
- Topic 4 - Migrazione, decolonizzazione, schiavitù e società europee multiculturali (id: CERV-2025-CITIZENS-REM- HISTMIGRATION)

COME PARTECIPARE

Le candidature devono essere presentate da un **consorzio costituito da almeno 2 soggetti** (il coordinatore di progetto + almeno un co-applicant):

- il coordinatore di progetto deve essere un ente senza scopo di lucro, pubblico o privato, o un'organizzazione internazionale.
- i co-applicant possono essere enti con o senza scopo di lucro (pubblici o privati). Quelli a scopo di lucro possono partecipare solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private no-profit o organizzazioni internazionali.

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

FINANZIAMENTO

Il contributo UE sarà in forma di **lump sum**. La sovvenzione richiesta per un progetto non può essere inferiore a 50.000 euro.

SCADENZA

1 ottobre 2025

CLICCA QUI PER INFO E DOCUMENTI UTILI



EDUCAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

PROGRAMMI DI FORMAZIONE "GET READY FOR JAPAN"

La Commissione Europea desidera incoraggiare le imprese europee a spingersi ulteriormente nel mercato giapponese. A questo scopo ha realizzato numerose **attività di promozione al fine di incrementare il volume delle esportazioni in Giappone e di sfruttare al meglio le opportunità nel settore dell'impresa.**

Il Centro UE-Giappone per la Cooperazione Industriale, creato a Tokio nel 1987 e a Bruxelles nel 1996, organizza tra le altre attività i programmi di "**Get ready for Japan**", nati per fornire una panoramica integrata sulla struttura industriale giapponese e sulle pratiche di impresa. Si rivolge a **dirigenti UE** che ricoprono un ruolo chiave nella definizione e nella implementazione delle **politiche aziendali** per quanto riguarda i rapporti con il Giappone o che desiderano tenersi aggiornati sulle prassi gestionali adottate in Giappone.

IL/LA CANDIDATO/A DEVE:

- essere cittadino di uno Stato membro dell'UE;
- lavorare per una società che sia personalità giuridica all'interno dell'UE;
- essere sostenuti dal datore di lavoro e poter partecipare all'intero programma;
- avere una buona conoscenza dell'inglese;
- essere un manager o un dirigente d'azienda;
- avere una comprovata esperienza nel settore.

COSTI

Tutti i partecipanti dovranno coprire i costi di viaggio da e per il Giappone e le spese di soggiorno in Giappone, inclusa la sistemazione. Il **Centro UE-Giappone coprirà tutti i costi relativi alla formazione**, come onorari dei relatori, affitto delle stanze, trasferimenti per visite aziendali, ecc.

QUANDO

La prima fase è un programma online **dal 20 al 24 ottobre 2025**. La seconda fase è un programma in loco a Tokyo **dal 10 al 14 novembre 2025**.

SCADENZA

4 settembre

CLICCA QUI PER INFO E
DOCUMENTI UTILI



EVENTI, INIZIATIVE E ATTIVITÀ

GIOVANI EUROPEI OSPITI IN BASSA ROMAGNA GRAZIE AL PROGETTO «TWINNING FOR YOUTH»

Si è svolto nella giornata del 19 giugno il **2° meeting del progetto “Futuro Green 20.30: Twinning for youth”**, coordinato dall’Unione dei Comuni della Bassa Romagna e sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna con l’obiettivo di dare ai temi della transizione energetica ed ecologica un respiro internazionale e uno spazio di confronto giovanile.

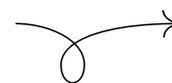
Una giornata ricca di attività, visite guidate, riflessioni alle quali hanno preso parte giovani provenienti, oltre che dalla Bassa Romagna, dalle città europee partner del progetto: **Strzyżów (Polonia), Wexford (Irlanda) e Fleurus (Belgio)**. Ad accogliere le delegazioni in mattinata a Bagnacavallo, una rappresentanza istituzionale della Giunta dell’Unione.



Il meeting di progetto si è sviluppato tutto attorno alla scoperta delle **buone pratiche di sostenibilità del territorio**, che è stato protagonista con le proprie eccellenze a partire dall’azienda **Wasp**. I partecipanti hanno potuto toccare con mano il potenziale di innovatività e sostenibilità, riconosciuto in tutto il mondo, della produzione in stampa 3D portata avanti dalla realtà di Massa Lombarda.

Un’altra esperienza molto apprezzata dai partecipanti è stata la visita, nel centro storico di Lugo, agli archivi di **A.N.G.E.L.O. Vintage Palace** - un’immersione nell’abbigliamento del passato capace di valorizzare l’importanza della moda circolare e di lasciare a bocca aperta per la ricchezza e la particolarità della collezione.

La giornata si è conclusa in serata con una visita guidata all’**Ecomuseo delle Erbe palustri** di Villanova di Bagnacavallo, che ha permesso ai partecipanti di conoscere e apprezzare il valore dell’artigianato tradizionale sul territorio.





Tra una visita e l'altra, i partecipanti hanno potuto inoltre avviare il lavoro condiviso verso il **Manifesto della sostenibilità**, che nascerà dal progetto con la finalità esprimere la visione delle nuove generazioni europee per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Le attività laboratoriali, svolte nella Rocca Estense di Lugo, sono state accompagnate da alcuni exhibit dalla **mostra "Generazione Futuro Green"** allestita dal **CEAS Bassa Romagna** e da **Maker Station - Fab Lab** di Cotignola.

L'iniziativa rientrava inoltre tra gli «Energy days» dell'Unione europea, eventi locali promossi nell'ambito della **Settimana europea per l'energia sostenibile 2025**.

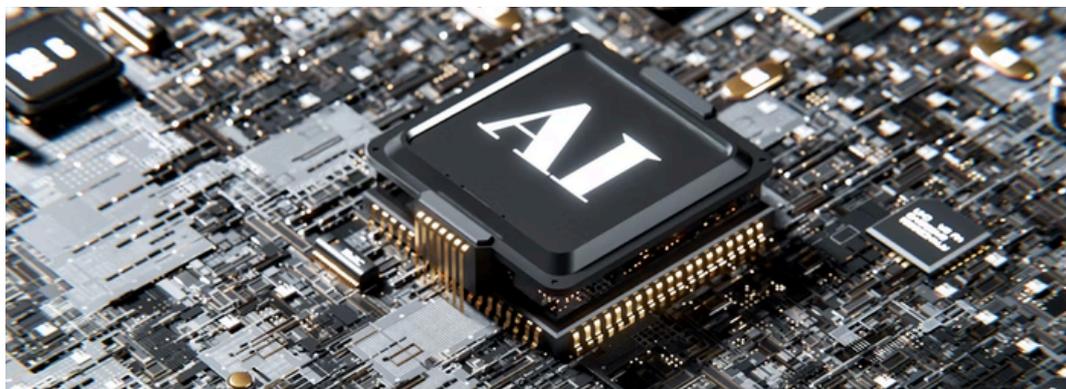
Le attività di progetto proseguiranno nel corso dell'anno: è sempre possibile prendervi parte scrivendo a europa@unione.labassaromagna.it.



TWINNING FOR YOUTH

L'EUROPA HA TALENTO PER L'AI, MA RESTA INDIETRO: 56% DELLE IMPRESE A CORTO DI INVESTIMENTI

[ilsole24ore.com](https://www.ilsole24ore.com) | 1 luglio 2025



C'è qualcosa di paradossale nel destino tecnologico dell'Europa, parlando di artificial intelligence. Possiede i talenti, vanta una tradizione industriale robusta, è al centro delle più avanzate riflessioni etiche sull'intelligenza artificiale. Eppure, fatica più degli altri a metterla a terra. A farla fruttare. Insomma, a declinarla in pratica.

L'ultima conferma arriva dallo studio appena pubblicato da Accenture: un'analisi di 800 grandi aziende europee rivela che oltre la metà (56%) non ha ancora implementato investimenti significativi in Intelligenza Artificiale. Il risultato? Il gap tecnologico (non solo IA) è alla base di una produttività che oggi si ferma al 76% rispetto ai colleghi americani. Trenta anni fa, erano pari.

Non è solo una questione di tecnologia, ma di visione e di volontà sistemica. «In un periodo di crescenti incertezze geopolitiche, trovare una soluzione al divario di produttività in Europa non è mai stato così cruciale. L'intelligenza artificiale rappresenta un'opportunità unica per reinventare l'economia europea e rafforzarne la competitività», dichiara Mauro Macchi, ceo di Accenture Emea. Ma la sua è più una chiamata alle armi che una semplice diagnosi: «Le aziende stanno facendo progressi, ma devono puntare su cloud, modernizzazione delle architetture dati e formazione delle competenze per scalare più rapidamente. Una strategia industriale coordinata è fondamentale per evitare dispersione».

I numeri offrono uno spaccato netto. Se tutte le grandi aziende europee sopra il miliardo di euro di fatturato adottassero capacità AI simili a quelle dei settori più avanzati, potrebbero generare fino a 200 miliardi di euro di ricavi aggiuntivi ogni anno. Il potenziale, insomma, c'è. Ma giace dormiente.

L'Italia, come spesso accade, è un microcosmo delle contraddizioni europee. Da un lato l'accelerazione c'è e si vede. «Le imprese italiane stanno mostrando un'accelerazione decisa nell'adozione dell'intelligenza artificiale per rafforzare la propria competitività. Quasi la metà ha già scalato almeno un progetto di Gen AI e molte stanno ottenendo ritorni superiori alle aspettative», osserva Teodoro Lio, amministratore delegato di Accenture Italia. Ma la strada è ancora lunga: «Solo il 19% delle aziende ha oggi una strategia davvero matura su dati e AI: questo ci dice che il potenziale di crescita è ancora enorme. Il futuro della competitività italiana è nelle nostre mani».

A rendere più complesso il quadro europeo è la disparità tra settori. Automotive, difesa e aerospazio guidano la trasformazione. Ma telecomunicazioni e utilities - le spina dorsali delle infrastrutture critiche - restano indietro. Il rischio non è solo di rallentare, ma anche di cedere sovranità se è vero - come pare di capire dalla scelte fatte da molti governi (ad esempio l'Arabia Saudita) - che l'IA, più che una tecnologia, è oggi una piattaforma geopolitica.

E poi c'è l'enorme, irrisolto tema delle Pmi. Se negli Stati Uniti l'economia è trainata da colossi tech che investono miliardi in artificial intelligence, in Europa il tessuto produttivo è fatto di piccole e medie imprese, spesso troppo piccole per affrontare da sole la sfida dell'innovazione. «Estendere l'accesso all'innovazione anche dove oggi è meno diffusa è la chiave per una crescita più sostenibile, inclusiva e resiliente», ribadisce Lio.

Il report di Accenture propone ricette concrete: costruire basi dati solide, formare team multidisciplinari, rafforzare la sicurezza digitale, identificare casi d'uso reali con Roi chiari e alfabetizzare manager e lavoratori all'uso consapevole dell'intelligenza artificiale. Anche perché - altro dato significativo - il 60% dei lavoratori europei teme di perdere il proprio posto per colpa dell'intelligenza artificiale, mentre il 36% si sente inadeguato a utilizzarla.

LA COMMISSIONE HA INTENZIONE DI RIVEDERE LE NORME IN MATERIA DI AIUTI DI STATO PER UN MIGLIORE ACCESSO AD ALLOGGI A PREZZI ACCESSIBILI

ec.europa.eu | 5 giugno 2025

La Commissione europea intende raccogliere osservazioni su una revisione delle norme in materia di aiuti di Stato relative ai servizi di interesse economico generale (SIEG) per affrontare la questione degli alloggi a prezzi accessibili. Per colmare la carenza di investimenti per gli alloggi a prezzi accessibili occorrono considerevoli investimenti. Le misure di aiuto di Stato possono contribuire a incentivare gli investimenti necessari.

Tutte le parti interessate, i cittadini, le imprese, le autorità pubbliche o le associazioni, possono contribuire rispondendo all'invito a presentare contributi e/o al **questionario della consultazione pubblica** generale. Sarà possibile contribuire fino al **31 luglio 2025**. L'invito a presentare contributi e la consultazione pubblica sono entrambi disponibili in tutte le 24 lingue ufficiali dell'UE attraverso il portale "[Di la tua](#)".

Revisione delle norme in materia di aiuti di Stato

Le norme vigenti in materia di aiuti di Stato consentono comunque agli Stati membri di sostenere l'accesso agli alloggi in diversi modi. In particolare, le norme SIEG consentono agli Stati membri di attuare misure in materia di edilizia popolare per le persone più svantaggiate senza alcun limite di compensazione. Tuttavia, come riconosciuto negli [orientamenti politici](#) della Commissione, le attuali norme in materia di aiuti di Stato non sono adeguate per consentire agli Stati membri di affrontare efficacemente i diversi problemi connessi all'accesso ad alloggi a prezzi accessibili, al di là delle soluzioni abitative dell'edilizia popolare.

La revisione mirata delle norme SIEG intende rispondere a tale esigenza e contribuire in tal modo a incentivare ulteriori investimenti in alloggi a prezzi accessibili. La revisione mira anche a semplificare, aggiornare e chiarire alcuni concetti delle norme.

Consultazione pubblica e invito a presentare contributi

L'obiettivo della consultazione pubblica è raccogliere informazioni e riscontri da parte delle autorità nazionali, regionali e locali, dei portatori di interessi e del pubblico. Le informazioni raccolte aiuteranno la Commissione a valutare, in modo collaborativo, trasparente e inclusivo, in che modo **le norme SIEG debbano essere modificate per agevolare gli investimenti negli alloggi a prezzi accessibili**.

La Commissione analizzerà le risposte e pubblicherà una sintesi dei principali punti e conclusioni.

I risultati delle consultazioni, in un contesto in cui i portatori di interessi saranno ampiamente coinvolti, confluiranno nella revisione in corso delle norme SIEG. Più in generale, la Commissione continuerà a dialogare sia con i cittadini che con le imprese prima di ultimare il suo processo di riesame.

Contesto

Il problema dell'accesso ad alloggi a prezzi accessibili non riguarda soltanto le categorie di cittadini con il reddito più basso. Ora interessa anche una parte più ampia della società a causa di tutta una serie di fattori, tra cui l'aumento della domanda di alloggi nelle aree urbane, l'aumento dei costi delle abitazioni, la carenza di offerta abitativa, l'invecchiamento del parco immobiliare, le disparità economiche regionali, il turismo e gli affitti a breve termine.

In risposta alla grave crisi degli alloggi, la Commissione ha nominato **Dan Jørgensen commissario per l'edilizia abitativa** e ha istituito una task force sugli alloggi a prezzi accessibili per coordinare i flussi di lavoro della Commissione in questo settore. Nel 2026 la Commissione presenterà un piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili per integrare le politiche e le iniziative degli Stati membri e dei governi regionali e locali in materia di alloggi, nel rispetto del principio di sussidiarietà nel settore dell'edilizia abitativa e tenendo conto dei vari interessi delle numerose parti coinvolte.

Tra le principali iniziative previste, la Commissione rivedrà le proprie norme in materia di aiuti di Stato, mantenendo la promessa di facilitare il finanziamento dell'efficienza energetica e di alloggi economicamente accessibili.

SAPEVATE CHE...

...i Paesi IPA (Instrument for Pre-accession Assistance) ricevono aiuti speciali dall'UE per prepararsi all'adesione?

Attualmente, i principali candidati sono **Albania, Bosnia-Erzegovina, Moldavia, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia, Turchia, Ucraina e Georgia**.

Questi Stati devono allinearsi a oltre 80.000 pagine di legislazione europea! L'UE perciò fornisce **assistenza** (tecnica ed economica) **per riforme su giustizia, ambiente, diritti umani e sviluppo economico**. Il processo può durare decenni, ma ogni passo avvicina di più questi paesi all'Unione: allargare l'Europa non significa solo tracciare nuove linee sulla mappa, ma immaginare una politica che unisca, anziché dividere.

